

*Alfonso Gatto*

## **Vat 69**

Il colore che attinge dalle cose  
la memoria superstite o rispose  
la verità dell'essere che chiama  
nel nome la sostanza di che s'ama  
la brocca, la bottiglia, quel peccio  
di violetto marino giallarancio?  
Rimase sul pennello questo slancio  
rapito, questo ridere precoce.

(da *'Rime di viaggio per la terra dipinta'*, Mondadori, 1969)

[ [FONTE](#) ]



Alfonso Gatto (Salerno, 17 luglio 1909 – Orbetello, 8 marzo 1976)

**[ Poeta e scrittore italiano. Ermetico, ma di confine, giornalista e pittore, insegnante di Letteratura all'Accademia di Belle Arti, collaboratore di "Campo di Marte", la sua poesia è caratterizzata da un senso di morte che si intreccia al vivere. ]**